



Direttive per l'impact label di myclimate «Agire. Sostenibile»

Oggetto

1	L'impact label di myclimate «Agire. Sostenibile»	3
1.1	Come funziona il finanziamento volontario di progetti per la protezione del clima? ...	4
2	Basi di calcolo	5
2.1	Informazioni generali sulla procedura	5
2.2	Label per prodotti, servizi e trasporti	5
2.2.1	Metodologia	5
2.2.2	Delimitazione del sistema – Requisiti minimi	5
2.2.3	Delimitazione del sistema – Consigli	6
2.3	Label per eventi	6
2.3.1	Metodologia	6
2.3.2	Delimitazione del sistema – Requisiti minimi	6
2.3.3	Delimitazione del sistema – Consigli	6
2.4	Label per imprese e organizzazioni	7
2.4.1	Metodologia	7
2.4.2	Delimitazione del sistema – Requisiti minimi	7
2.4.3	Delimitazione del sistema – Consigli	7
2.5	Label per gestione aziendale	8
2.5.1	Metodologia	8
2.5.2	Delimitazione del sistema – Requisiti minimi	8
2.5.3	Delimitazione del sistema – Consigli	8

1 L'impact label di myclimate «Agire. Sostenibile»

L'impact label di myclimate viene conferito a imprese, organizzazioni, eventi o altri servizi che forniscono un contributo finanziario a progetti per la protezione del clima, commisurati in base al bilancio di CO₂ (sottoposto a verifica della plausibilità da parte di myclimate). In questo modo attraverso i progetti si risparmiano, oppure si eliminano dall'atmosfera e immagazzinano, tante emissioni quante quelle attualmente generate dall'impresa, dall'evento, ecc. e che non possono essere evitate. L'impact label di myclimate «Agire. Sostenibile» contrassegna quindi le attività per le cui emissioni di gas serra ci si assume la responsabilità fornendo un contributo finanziario per la protezione del clima.

myclimate offre label standardizzati, ad esempio per imprese, aziende, eventi, prodotti, servizi e hotel. La procedura di assegnazione dei label si basa su PAS 2060: per tutte le varianti di label deve esistere un bilancio di CO₂, la cui plausibilità è verificata da myclimate, che indica l'entità delle emissioni di CO₂ generate. Oltre che del CO₂ si tiene conto anche di altri gas serra (complessivamente sette), come il metano (CH₄) o il gas esilarante (N₂O). L'effetto di questi gas viene convertito nei cosiddetti CO₂ equivalenti (in breve CO₂e), con cui si analizza il potenziale di gas serra per un periodo di 100 anni. Sulla base di queste emissioni non evitabili calcolate deve essere versato un contributo finanziario a favore di preziosi progetti per la protezione del clima di myclimate. Informazioni più dettagliate sui criteri minimi del bilancio di CO₂ delle singole varianti di label sono riportate nel capitolo 2.

Con l'impact label di myclimate «Agire. Sostenibile» un'impresa dimostra in modo credibile, oltre agli obiettivi di riduzione di breve e lungo termine, di finanziarie misure per la protezione del clima al di fuori della propria catena di creazione del valore e di impegnarsi pertanto attivamente per il raggiungimento degli obiettivi climatici di Parigi e a favore di uno sviluppo sostenibile. I progetti per la protezione del clima di myclimate forniscono un evidente contributo al conseguimento dei Sustainable Development Goals (OSS) delle Nazioni Unite e ogni singolo progetto riporta in modo trasparente per quali OSS si persegue un risultato e in quale entità.

Tramite i numeri di tracking abbinati ai label è possibile vedere in qualsiasi momento su myclimate.org quale progetto per la protezione del clima è stato finanziato attraverso i rispettivi contributi. Ciò offre il massimo della trasparenza nelle comunicazioni e rafforza la fiducia nell'impegno per la protezione del clima da parte della rispettiva impresa.

1.1 Come funziona il finanziamento volontario di progetti per la protezione del clima?



Per contrastare la crisi climatica sono necessari progetti per la protezione del clima di alta qualità e che possiedano un impatto misurabile. Finanziare queste misure dà al settore privato l'opportunità di fornire un supporto efficace alla protezione del clima e di apportare già oggi un contributo per colmare l'enorme lacuna finanziaria di cui soffre il settore della protezione del clima in tutto il mondo.

myclimate fornisce alle imprese la possibilità di finanziare progetti per la protezione del clima, i cui risultati sono riduzioni quantificate (avoidance) e azioni di rimozione (removal). Questo genere di finanziamenti fornisce un sostegno al Paese in cui si attua il relativo progetto per la protezione del clima, affinché possa raggiungere i propri obiettivi climatici. In altre parole: i certificati di riduzione delle emissioni così generati vengono lasciati nel Paese in cui si svolge il progetto. L'impresa coinvolta fornisce un importante contributo al raggiungimento degli obiettivi sul clima di Parigi, dal momento che molti dei Paesi in cui si svolgono i progetti non dispongono di per sé di fondi a sufficienza per raggiungere i propri obiettivi climatici. Inoltre, grazie ai contributi finanziari a progetti certificati per la protezione del clima, un'impresa può mostrare che si assume la responsabilità delle emissioni non evitabili mediante una strategia globale nella direzione dello zero netto, e che contribuisce a mettere a disposizione fin da oggi i fondi urgentemente necessari per una protezione efficace del clima.

Grazie ai contributi per la protezione del clima da parte delle imprese, myclimate finanzia le spese supplementari necessarie ad esempio per l'impiego di fonti energetiche rinnovabili al posto di quelle fossili, oppure per misure di rimboschimento. L'importo di un contributo per la protezione del clima dipende dalle dimensioni del progetto, dalla tecnologia utilizzata e dal Paese in cui viene realizzato. I fondi sono impiegati principalmente nei Paesi emergenti e in via di sviluppo, per sostituire le fonti energetiche fossili e che hanno impatto negativo sul clima con fonti energetiche rinnovabili, per avviare misure di efficienza energetica e per realizzare i cosiddetti progetti di riduzione. In tal modo si punta a diminuire a livello globale, oppure a sottrarre all'atmosfera, la stessa quantità di emissioni (non evitabili e con effetto sul clima) che viene generata dall'attività commerciale delle imprese certificate.

2 Basi di calcolo

2.1 Informazioni generali sulla procedura

Un bilancio di CO₂ riporta la registrazione e l'analisi sistematica delle emissioni di gas serra per un determinato sistema, ad esempio per prodotti, servizi o aziende nel loro complesso. Oltre che del CO₂ si tiene conto di altri gas serra, ad esempio il metano (CH₄) e il gas esilarante (N₂O). L'effetto di questi gas viene convertito nei cosiddetti CO₂ equivalenti (in breve CO₂e) e riferito a un potenziale di gas serra per un periodo di 100 anni.

A un'attività viene quindi assegnato l'impact label di myclimate «Agire. Sostenibile» quando è presente un bilancio di CO₂ la cui plausibilità è stata verificata da myclimate e laddove siano soddisfatti i seguenti criteri:

- Inclusione della rispettiva metodologia predefinita e dei limiti del sistema
- Approccio di calcolo conservativo in modo che le emissioni di gas serra calcolate corrispondano come minimo alla situazione reale
- Utilizzo del background di banche dati riconosciute per i cosiddetti eco-inventari, tra cui ecoinvent, World Food LCA Database e AGRIBALYSE.

2.2 Label per prodotti, servizi e trasporti

2.2.1 Metodologia

Per un bilancio dei prodotti (inclusi servizi e trasporti) si prendono in considerazione tutte le emissioni con effetti sul clima lungo il ciclo di vita del relativo prodotto. Ciò va dall'estrazione di materie prime fino al consumo del prodotto e al successivo smaltimento o riutilizzo.

La metodologia si basa sugli standard per il bilancio ecologico ISO 14040/44 e ISO 14067.

Laddove un bilancio di CO₂, la cui plausibilità sia stata verificata da myclimate, funga da base per l'emissione dell'impact label di myclimate «Agire. Sostenibile», lo studio di riferimento dovrà essere sottoposto a una nuova analisi critica al più tardi dopo tre anni. Se sono disponibili nuovi dati sui fattori di emissione o se la configurazione del prodotto ha subito dei cambiamenti nei confronti della clientela, sarà necessario calcolarne nuovamente l'impronta ecologica. La validità del bilancio dei prodotti, e quindi dell'impact label di myclimate «Agire. Sostenibile», è limitata a massimo cinque anni, in ottemperanza alla norma DIN EN 15804.

2.2.2 Delimitazione del sistema – Requisiti minimi

Le seguenti categorie devono necessariamente essere integrate nel bilancio di CO₂ affinché possa essere assegnata l'impact label di myclimate «Agire. Sostenibile»:

- consumo energetico per la produzione
- materiali e strumenti ausiliari, consegna inclusa
- smaltimento e riciclaggio degli scarti della produzione
- imballaggio, inclusa consegna, smaltimento e riciclaggio

- consegna del prodotto fino ai clienti diretti
- pezzi di ricambio e assistenza durante la fase di utilizzo del prodotto
- smaltimento e riciclaggio del prodotto dopo la fase di utilizzo

2.2.3 Delimitazione del sistema – Consigli

Si consiglia di includere nel bilancio di CO₂ anche le seguenti categorie:

- consumo di energia durante la fase di utilizzo
- consegna del prodotto fino ai clienti finali

2.3 Label per eventi

2.3.1 Metodologia

Per il bilancio di un evento si prendono in considerazione tutte le emissioni con effetti sul clima, dirette e indirette, connesse al servizio «evento».

La metodologia si basa sugli standard per il bilancio ecologico ISO 14040/44 e ISO 14067.

2.3.2 Delimitazione del sistema – Requisiti minimi

Le seguenti categorie devono necessariamente essere integrate nel bilancio di CO₂ affinché possa essere assegnata l'impact label di myclimate «Agire. Sostenibile»:

- consumo energetico durante l'evento
- arrivo e partenza di tutti i partecipanti (ospiti e organizzatori) e mobilità durante l'evento
- smaltimento e riciclaggio dei rifiuti generati durante l'evento
- ristorazione (pasti e bevande) durante l'evento
- pernottamenti dei partecipanti (ospiti e organizzatori) durante l'evento
- Stampati

2.3.3 Delimitazione del sistema – Consigli

Si consiglia di includere nel bilancio di CO₂ anche le seguenti categorie:

- consumo energetico per allestimento e smontaggio
- mobilità per la preparazione e rielaborazione dell'evento
- riciclaggio e smaltimento dei rifiuti generati prima o dopo l'evento
- ristorazione e pernottamenti in fase di preparazione, allestimento, smontaggio e interventi di riordino post-evento
- materiali di consumo, omaggi promozionali e gadget
- altre attività specifiche per l'evento che sono ad alto consumo dal punto di vista energetico o dei materiali

2.4 Label per imprese e organizzazioni

2.4.1 Metodologia

Per un bilancio relativo a un'impresa o un'organizzazione si tiene conto di tutte le emissioni dirette e indirette rilevanti, con effetti sul clima, derivanti dalle attività svolte dall'impresa o dall'organizzazione nel corso dell'anno.

La metodologia si basa sulle direttive del Greenhouse Gas Protocol (WRI e WBCSD, 2004) e sulla norma ISO 14064.

2.4.2 Delimitazione del sistema – Requisiti minimi

Le seguenti categorie devono necessariamente essere integrate nel bilancio di CO₂ affinché possa essere assegnata l'impact label di myclimate «Agire. Sostenibile»:

- consumo di energia e di carburante, incluse le emissioni a monte
- transazioni commerciali e pernottamenti
- ristorazione dei collaboratori (pasti e bevande) nelle strutture gastronomiche proprie dell'azienda
- IT e stampe
- smaltimento e riciclaggio di scarti aziendali
- consumo di acqua
- materie prime, materiali ausiliari e imballaggio, inclusa la consegna
- consegna del prodotto ai clienti diretti

In aggiunta, per le aziende di approvvigionamento di energia elettrica AAE):

- spese sostenute per la gestione delle reti (ad esempio regolazione della pressione della rete del gas, stazioni elettriche e trasformatori, quantità di ricarica SF₆, impianti di pompaggio rete di acqua potabile)
- perdite connesse alla distribuzione delle rispettive reti (perdita sulla rete di corrente elettrica, gas, acqua ecc.)
- utilizzo / consumo dei combustibili venduti presso i clienti finali
- emissioni a monte nell'ambito della produzione di corrente (direttamente e indirettamente)
- impiego di energia e risorse delle proprie centrali per la produzione di elettricità (tra cui consumo di energia presso la centrale di accumulo con pompaggio)

2.4.3 Delimitazione del sistema – Consigli

Si consiglia di includere nel bilancio di CO₂ anche le seguenti categorie:

- fase di utilizzo e smaltimento/riciclaggio dei prodotti dopo la fase di utilizzo
- Nota: qui sono registrate le emissioni dei prodotti dell'impresa in conformità ai criteri per il label (vedere 2.2 – Label per prodotti, servizi e trasporti), in modo che a tutti i prodotti dell'impresa possa essere assegnato l'impact label di myclimate «Agire. Sostenibile».
- traffico pendolare dei collaboratori

2.5 Label per azienda

2.5.1 Metodologia

Per una azienda si tiene conto di tutte le emissioni dirette e indirette con effetti sul clima, derivanti dalla gestione di un'organizzazione nel corso dell'anno. La differenza principale rispetto all'impact label di myclimate «Agire. Sostenibile» per **imprese** è che, in riferimento alla gestione aziendale, non si tengono in considerazione le emissioni direttamente connesse ai prodotti, ovvero quelle dovute a materiali, imballaggio, consegna, utilizzo e smaltimento dei prodotti.

La metodologia si basa sulle direttive del Greenhouse Gas Protocol (WRI e WBCSD, 2004) e sulla norma ISO 14064.

2.5.2 Delimitazione del sistema – Requisiti minimi

Le seguenti categorie devono necessariamente essere integrate nel bilancio di CO₂ affinché possa essere assegnata l'impact label di myclimate «Agire. Sostenibile»:

- consumo di energia e di carburante, incluse le emissioni a monte
- transazioni commerciali e pernottamenti
- ristorazione dei collaboratori (pasti e bevande) nelle strutture gastronomiche proprie dell'azienda
- IT e stampe
- smaltimento e riciclaggio di scarti aziendali
- consumo di acqua

In aggiunta, per le aziende di approvvigionamento di energia elettrica AAE):

- spese relative alla gestione delle reti (regolazione della pressione della rete del gas, stazioni elettriche e trasformatori, quantità di ricarica SF₆, impianti di pompaggio rete di acqua potabile)
- perdite connesse alla distribuzione delle rispettive reti (perdita sulla rete di corrente elettrica, gas, acqua ecc.)

2.5.3 Delimitazione del sistema – Consigli

Si consiglia di includere nel bilancio di CO₂ anche le seguenti categorie:

- traffico pendolare dei collaboratori

Riferimenti

ecoinvent v3.6 (2019): ecoinvent v3.6 (2019). Ecoinventari Banca dati versione 3.6 del Centro svizzero per gli ecoinventari di Zurigo. www.ecoinvent.ch.

IPCC (2013): Climate Change 2013: The Physical Science Basis. Contribution of Working Group I to the Fourth Assessment Program of the Intergovernmental Panel on Climate Change. In: Stocker, T.F., D. Qin, G.-K. Plattner, G.-K., M. Tignor, S.K. Allen, J. Boschung, A. Nauels, Y. Xia, V. Bex and P.M. Midgley (eds.]. Cambridge University Press, Cambridge, United Kingdom and New York, NY, USA, 1535 pp.

ISO (2006a): ISO 14040 (2006): Environmental Management: Life Cycle Assessment Principles and Framework; International Organization for Standardization (ISO), Geneva, Switzerland.

ISO (2006b): ISO 14044 (2006): Environmental Management: Life Cycle Assessment Requirements and Guidelines; International Organization for Standardization (ISO), Geneva, Switzerland.

ISO (2013): ISO 14067 (2013): Carbon Footprint of Products: Requirements and Guidelines for Quantification and Communication; International Organization for Standardization (ISO), Geneva, Switzerland.

ISO (2018): ISO 14064-1 (2018): Greenhouse gases – Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals; International Organization for Standardization (ISO), Geneva, Switzerland.

ISO (2019): ISO 14064-2 (2018): Greenhouse gases – Part 2: Specification with Guidance at the Project Level- for Quantification, Monitoring and Reporting of Greenhouse Gas Emission Reductions or Removal Enhancements; International Organization for Standardization (ISO), Geneva, Switzerland.

ISO (2019): ISO 14064-3 (2018): Greenhouse gases – Part 3: Specification with Guidance for the Validation and Verification of Greenhouse Gas Assertions; International Organization for Standardization (ISO), Geneva, Switzerland.

PAS 2060 (2014): Specification for the demonstration of carbon neutrality – The British Standards Institution 2014. Published by BSI Standards Limited 2014.

WRI and WBCSD (2011): The Greenhouse Gas Protocol – A Corporate Accounting and Reporting Standard (Revised Edition 2011). World Resources Institute and World Business Council for Sustainable Development.

Fondazione myclimate

Pfingstweidstrasse 10

8005 Zurigo, Svizzera

+41 44 500 43 50

info@myclimate.org

www.myclimate.org